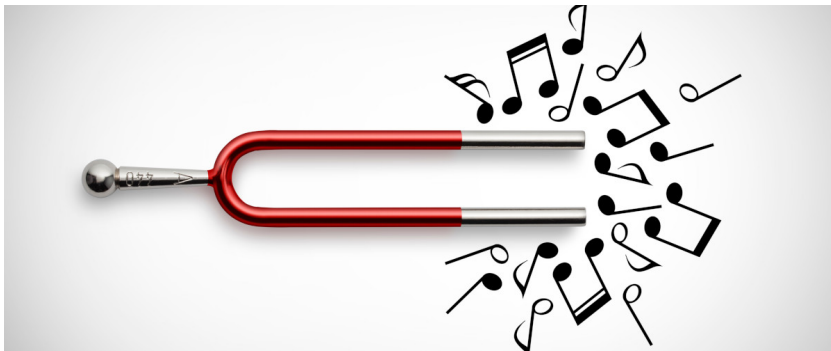


## “Camera delle meraviglie” per scoprire i segreti della classica

Scritto da luca grillandini

Giovedì 30 Gennaio 2020 09:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 12 Novembre 2020 19:40

---



Riceviamo e pubblichiamo:"

## “Camera delle meraviglie” per scoprire i segreti della classica

Scritto da luca grillandini

Giovedì 30 Gennaio 2020 09:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 12 Novembre 2020 19:40

---

sabato 1 febbraio 2020 – ore 20  
Teatro Vittoria, via Gramsci 4 – Torino  
serie camera delle meraviglie

**Valerio Quaranta** / violino  
**Martina Anselmo** / viola  
**Luigi Colasanto** / violoncello  
**Claudio Cavallin** / contrabbasso  
**Marco Prevosto** / pianoforte

Franz Schubert (1797-1928)

Quintetto in la maggiore per violino, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte op. 114 D. 667  
(*Forellen-quintett*)

raccontato da Antonio Valentino

In collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino

Sabato 1 febbraio 2020 torna all’Unione Musicale il nuovo format dal titolo *Camera delle meraviglie*

realizzato

in collaborazione con il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino.

*Camera delle meraviglie* focalizza l’attenzione del pubblico sul dialogo a tu per tu con i musicisti e sull’ascolto dal vivo del repertorio cameristico; vengono infatti proposti alcuni dei capolavori dei compositori classici più noti (Mozart, Beethoven, Schubert, Ravel, Brahms, Čajkovskij...), eseguiti integralmente

e poi

raccontati da un “mediatore”

che ne svela caratteristiche, segreti e aneddoti, interagendo con il pubblico, chiamato a partecipare attivamente al dibattito, insieme ai musicisti.

Non si tratta quindi di una lezione-concerto, ed è ben più di una semplice guida all’ascolto, perché il margine di imprevedibilità dell’interazione tra presentatore e pubblico determina di volta in volta concretamente la natura dell’incontro.

Con la sua speciale miscela di ingredienti – qualità artistica, durata, question time, informalità, politica dei prezzi, giorno della settimana, orario – *Camera delle meraviglie* è pensata per

incontrare le esigenze di

ogni tipo di pubblico

: appassionati ed esperti, giovani, studenti, famiglie, neofiti ed è soprattutto un invito per chi ha sempre guardato la musica classica con diffidenza, perché non c'è niente di più avvincente che farsi accompagnare alla scoperta di un brano da chi lo conosce e lo ama: i musicisti!

L'appuntamento di sabato 1 febbraio prevede l'esecuzione del Quintetto in la maggiore op. 114 di Franz Schubert, noto come “

*La trota*

”, chiamato così perché il compositore utilizzò come tema per le variazioni dell'

*Andantino*

il suo

*Lied*

omonimo. Fu composto per Sylvester Paumgartner, un ricco mecenate, violoncellista dilettante, la cui casa a Steyr, nell'Alta Austria, era diventata il fulcro della vita musicale cittadina. Fu proprio lui a suggerire a Schubert di includere una serie di variazioni sul tema del

*Lied*

di cui era appassionato,

*Die Forelle* □

(La trota). Questo lavoro comunica l'atmosfera di serenità e lo stato di grazia che Schubert provava nei giorni a Steyr. Datato 1819, pubblicato postumo nel 1829, è una delle composizioni più popolari e frequentate della produzione cameristica schubertiana, espressione di un piacere galante e festoso di far musica insieme per puro divertimento. Il compositore, nell'occasione, eliminò il secondo violino introducendo il contrabbasso nel classico quartetto d'archi. Curioso è anche il trattamento del pianoforte come strumento monofonico: mano destra e sinistra spesso sostengono all'ottava un'unica melodia. La serenità che pare regnare è infranta solo nel movimento conclusivo, dalla fisionomia narrativa ambigua, come se nella solida struttura del Quintetto si aprisse un varco un sentimento di malinconia e di inafferrabilità.

Con questo progetto l'Unione Musicale – da più di 70 anni leader nell'organizzazione di musica classica da camera – arricchisce la sua attività nell'ottica di ampliare, diversificare e coltivare il “pubblico di domani”, inserendo, accanto ai concerti più tradizionali, proposte nuove per contenuti, modalità di fruizione e destinatari, che avvicinino la musica da camera a coloro che la considerano troppo seria, difficile e irraggiungibile.

«La società è molto cambiata, – ha dichiarato Cecilia Fonsatti, direttrice dell'Unione Musicale, in una recente intervista – così come le modalità di comunicazione e intrattenimento: per continuare a essere attori culturali competitivi è indispensabile interpretare il cambiamento anche mettendosi in discussione, senza mai perdere di vista la qualità e la natura propria del nostro lavoro.

Avvicinare

sempre di più la

cultura

## “Camera delle meraviglie” per scoprire i segreti della classica

Scritto da Luca Grillandini

Giovedì 30 Gennaio 2020 09:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 12 Novembre 2020 19:40

---

e

i

cittadini

credo sia uno dei compiti dei professionisti del settore, a qualunque livello. [...]

*Camera delle meraviglie*

è un anello di congiunzione tra le proposte più sperimentali e divulgative dell'Unione Musicale (laboratori, teatro per ragazzi, proposte per le scuole, miniconcerti) e il concerto tradizionale. Ma è anche un'occasione per far salire sul nostro palcoscenico i migliori studenti delle classi di musica da camera e di quartetto del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino, con l'obiettivo di valorizzare anche la qualità artistica del territorio».

I prossimi appuntamenti di *Camera delle meraviglie* saranno sabato 29 febbraio 2020 con il *Settimino op. 20*

di Beethoven,

sabato 14 marzo 2020

con il

*Quintetto op. 34*

di Brahms e

sabato 4 aprile 2020

dove si ascolterà il famoso

*Souvenir de Florence*

di Čajkovskij.

### INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino

tel. 011 566 98 11 – [info@unionemusica.it](mailto:info@unionemusica.it)

orario: martedì e mercoledì 13-17 – venerdì 10.30-14.30